

COMUNE DI TRUCCAZZANO

Città Metropolitana di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

**Comune di TRUCCAZZANO
COLLEGIO DEI REVISORI**

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che il COLLEGIO DEI REVISORI ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di TRUCCAZZANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

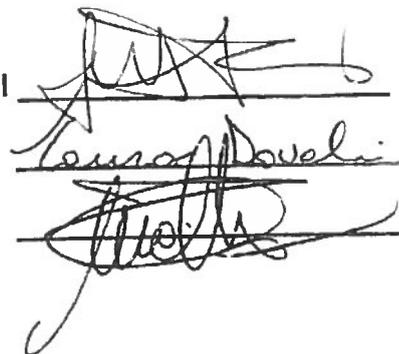
TRUCCAZZANO, Li 13 marzo 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Franco ALBERTONI

Lauro DAVOLI

Teresio MOLLA



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti **Albertoni Franco, Molla Teresio, Davoli Lauro** componenti del **Collegio dei Revisori** dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda-Martesana" che a seguito dell'approvazione della Convenzione per svolgimento in forma associata delle funzioni dell'organo di revisione economico-finanziaria da parte del Consiglio Comunale del Comune di TRUCCAZZANO e del Consiglio dell'Unione n 7 del 9-9-2016 sono chiamati a svolgere i loro compiti anche riguardo ai Comuni singoli Comuni costituenti l'Unione

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 6 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 1 marzo 2017 con delibera n. 15 completo delle seguenti informazioni e allegati obbligatori:
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- j) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta ed approvato dal CC;
 - l) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - m) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - n) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - o) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 10-1-2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

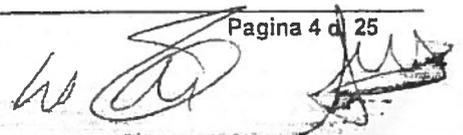
ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015



L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 28-4-2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 20 aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.170.601,38
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	46.339,49
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	3.124.261,89
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.170.601,38

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	4.001.434,60	3.942.897,74	4.995.472,39
Di cui cassa vincolata	46.263,10	46.263,19	
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il COLLEGIO DEI REVISORI ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	120.351,12			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.050.162,15			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.479.351,54	2.536.700,00	2.688.000,00	2.693.000,00
2	Trasferimenti correnti	547.326,25	485.000,00	495.000,00	495.000,00
3	Entrate extratributarie	1.291.677,00	1.005.723,56	1.055.255,56	1.046.190,56
4	Entrate in conto capitale	2.727.330,00	3.586.000,00	859.400,00	820.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	-
6	Accensione prestiti		-	-	-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	963.099,00	541.500,00	541.500,00	541.500,00
	TOTALE	8.008.783,79	8.154.923,56	5.639.155,56	5.596.090,56
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.179.297,06	8.154.923,56	5.639.155,56	5.596.090,56

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.683.271,91	4.313.723,56	4.223.755,56	4.234.190,56
		di cui già impegnato		16.377,12		
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.519.972,15	3.286.000,00	859.400,00	820.400,00
		di cui già impegnato			0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	12.954,00	13.700,00	14.500,00	
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	963.099,00	541.500,00	541.500,00	541.500,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	9.179.297,06	8.154.923,56	5.639.155,56	5.596.090,56
		di cui già impegnato		16.377,12		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.179.297,06	8.154.923,56	5.639.155,56	5.596.090,56
		di cui già impegnato*		16.377,12		
		di cui fondo pluriennale vincolato				

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio dei Revisori ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono derivate dal riaccertamento straordinario dei residui applicati all'esercizio 2015.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.995.472,39
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.688.153,87
2	Trasferimenti correnti	742.713,58
3	Entrate extratributarie	1.404.447,38
4	Entrate in conto capitale	3.844.731,78
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	802.677,62
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	-
	TOTALE TITOLI	10.482.724,23
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.478.196,62

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	Spese correnti	5.549.404,06
2	Spese in conto capitale	4.151.243,90
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	13.700,00
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	885.850,24
	TOTALE TITOLI	10.600.198,20
	PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 DI CASSA	4.877.998,42

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017 DI CASSA

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi e rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.027.423,56	4.238.255,56	4.234.190,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.313.723,56	4.223.755,56	4.234.190,56
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		81.346,56	78.346,56	80.346,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	13.700,00	14.500,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 300.000,00		
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	300.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I delle spese per l'esercizio 2017 voci non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	2.536.700,00	2.688.000,00	2.693.000,00
Titolo 2	485.000,00	495.000,00	495.000,00
Titolo 3	1.005.723,56	1.055.255,56	1.046.190,56
Titolo 4	3.586.000,00	859.400,00	820.400,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.613.423,56	5.097.655,56	5.054.590,56

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	4.313.723,56	4.223.755,56	4.234.190,56
Titolo 2	3.286.000,00	859.400,00	820.400,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	13.700,00	14.500,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	7.613.423,56	5.097.655,56	5.054.590,56
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il Collegio dei Revisori ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta con Delibera n. 65 del 25-7-2016 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 72 del 26-9-2016 previo ricevimento del Parere in merito dell'Organo di Revisione espresso con verbale del 12 luglio 2016 è stato oggetto di aggiornamento e la relativa Nota di Aggiornamento dovrà essere portata in approvazione nella prossima seduta consiliare di approvazione del Bilancio Preventivo di cui al presente parere.

7.2. Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 86 del 13-10-2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato il 15-11-2016 per 15 giorni consecutivi ma non per i 60 giorni previsti dalla norma pertanto si raccomanda di procedere alla pubblicazione conforme alla previsione normativa prima di dare corso agli interventi in esso previsti.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Non si rende necessario precedere alla programmazione del fabbisogno del Personale in quanto Considerato che in data 16 giugno 2016 sé stato sottoscritto l'atto costitutivo dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana e che successivamente con deliberazione di tutti i Consigli Comunali aderenti all'Unione è stato disposto il trasferimento di tutte le funzioni fondamentali all'Unione stessa che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n 9 del 29 settembre 2016 ha accettato e con decorrenza 1-11-2016 tutto il personale dipendente è stato trasferito all'Unione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.536.700,00	2.688.000,00	2.693.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	485.000,00	495.000,00	495.000,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.005.723,56	1.055.255,56	1.046.190,56
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.586.000,00	859.400,00	820.400,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.313.723,56	4.223.755,56	4.234.190,56
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbio esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	81.346,56	78.346,56	30.346,56
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.232.377,00	4.145.409,00	4.153.844,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.286.000,00	859.400,00	820.400,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbio esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.286.000,00	859.400,00	820.400,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾				
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		95.046,56	92.846,56	80.346,56
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I+L-M)				

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

Pagina 13 di 25

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 495.000,00, sostanzialmente uguale rispetto alle previsioni definitive 2016 ed è stata confermata la previsione di aumento dell'aliquota dal 0,65% allo 0,76% a fa data dall'esercizio 2018.

TASSA RIFIUTI-TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 696.000,00 per la T.A.R.I. istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio del servizio rifiuti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACC. 2016	PREV. 2017	PREV. 2018
IMU ICI	157.480,00	40.000,00	25.000,00
TASI	-	38.000,00	38.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	63.000,00	25.000,00	20.000,00
TASSA RIFIUTI	-	3.000,00	3.000,00
COSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
TOTALE	220.480,00	106.000,00	86.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi a domanda Individuale

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Mense scolastiche	236.000,00	270.000,00	87,4
Trasporto scolastico	4.700,00	14.000,00	33,6
Impianti sportivi	10.500,00	53.360,00	19,7
Servizi sociali diversi	14.000,00	60.000,00	23,3
TOTALE	265.200,00	397.360,00	66,7

L'organo esecutivo con deliberazione n. 14 del 1-3-2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura superiore al 66%.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

è così quantificato:

TITOLO	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Titolo I	2.536.700,00	81.219,20	2.688.000,00	78.219,20	2.693.000,00	80.219,20
Titolo II	485.000,00		495.000,00		495.000,00	
Titolo III	1.005.723,56	127,36	1.055.255,56	127,36	1.046.190,56	127,36
Titolo IV	3.586.000,00		859.400,00		820.400,00	
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.613.423,56	81.346,56	5.097.655,56	78.346,56	5.054.590,56	80.346,56

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	100.444,88	0
2016	461.571,46	43,33
2017	1.268.000,00	23,66
2018	811.400,00	0
2019	772.400,00	0

In merito si evidenzia che la previsione significativamente superiore a quanto rilevato negli ultimi due esercizi è principalmente determinata dagli effetti Convenzione urbanistica stipulata con la ditta AKNO.

B) SPESE

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macro aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	64.000,00	64.000,00	64.000,00
102	imposte e tasse a carico ente	21.850,00	21.850,00	21.850,00
103	acquisto beni e servizi	2.562.685,00	2.007.287,00	2.007.287,00
104	trasferimenti correnti	1.462.792,00	1.963.272,00	1.972.307,00
107	interessi passivi	1.400,00	600,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive entrate			
109	altre spese correnti	200.996,56	166.746,56	168.746,56
TOTALE		4.313.723,56	4.223.755,56	4.234.190,56

Spese di personale

Essendo stato deliberato con decorrenza 1-11-2016 il trasferimento di tutto il personale dell'ente all'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana non viene previsto nel bilancio alcuna previsione di spesa a tale titolo.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non è prevista l'attivazione di collaborazioni autonome.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	13.121,67	84,00%	2.099,47	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.750,00	80,00%	1.750,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	15.030,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.340,82	50,00%	1.170,41	500,00	500,00	500,00
Formazione	9.000,00	50,00%	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Acq. manut. noleggio auto	12.000,00	30,00%	3.600,00	4.843,00	4.843,00	4.843,00
TOTALE	60.242,49		17.919,88	10.843,00	10.843,00	10.843,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il Collegio dei Revisori ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	736.000,00	8129,20	8129,20	-	1,04%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI				-	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	326.350,00	127,36	127,36	-	0,04%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				-	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1062.350,00	81346,56	81346,56	-	7,65%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE				-	#DIV/0!
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE				-	#DIV/0!

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	721.000,00	78.292,20	78.292,20	-	0,85%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI				-	#DM/01
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	326.350,00	127,36	127,37	0,01	0,04%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				-	#DM/01
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DM/01
TOTALE GENERALE	1.047.350,00	78.346,56	78.346,57	0,01	7,48%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.047.350,00	78.346,56	78.346,57	0,01	7,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	#DM/01

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	731.000,00	80.292,20	80.292,20	-	0,97%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI				-	#DM/01
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	328.350,00	127,36	127,36	-	0,04%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				-	#DM/01
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	-	-	-	-	#DM/01
TOTALE GENERALE	1.057.350,00	80.346,56	80.346,56	-	7,60%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.057.350,00	80.346,56	80.346,56	-	7,60%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	#DM/01

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario di competenza previsto:

anno 2017 - euro 19.000,00 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 19.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 19.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non è stato creato alcun Fondo in quanto non sono state individuate passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad euro 36.523,09 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. essendo pari allo 0,85% delle spese correnti a fronte del limite minimo dello 0,2%

ORGANISMI PARTECIPATI

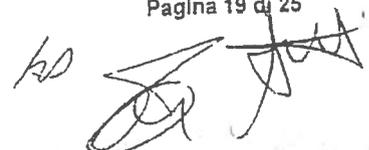
Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.
Dalla verifica dei bilanci approvati delle Società partecipate dall'ente e precisamente :

- CAP Holding SpA – quota di partecipazione al capitale sociale 0,29%
- CEM Ambiente SpA - quota di partecipazione al Capitale sociale 1,17%
- COGESER SpA – quota di partecipazione al Capitale sociale 8,01%
- FAR.COM SRL – quota di partecipazione 4,91%
- Azienda Speciale A.FO.L. Milano – quota di partecipazione pari all'1,56%

e dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, con Decreto Sindacale n 6 in data 31-3-2015 e Delibera C.C. n 28 del 30-4-2015 il Piano di razionalizzazione delle società partecipate direttamente o indirettamente possedute, indicando le misure da intraprendere trasmesso alla Corte dei Conti in data 25-6-2016.
Con delibera GC n 22/2016 ha approvato la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate approvata dal Consiglio Comunale con delibera n 33 del 28-4-2016 ed in merito il Collegio raccomanda di continuare a prestare adeguata attenzione per addivenire al completamento delle azioni individuate.



SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le principali spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 consistono principalmente in:

Tipologia spese c/capitale	2017	2018	2019
Manutenzione straordinaria Centro Sportivo	100.000,00	0	0
Interventi viabilità comunale	1.070.000,00	100.000,00	100.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Interventi Cimiteriali	100.000,00	0	300.000,00
Interventi Protezione dell'Ambiente	1.500.000,00	0	0

a cui vanno aggiunte altre spese di importi inferiori ad euro 100.000,00 complessivamente pari a :

spese diverse c. capitale	416.000,00	659.400,00	320.400,00
---------------------------	------------	------------	------------

per un totale di spese conto capitale così riepilogato:

TOTALE Spese c/capitale	3.286.000,00	859.400,00	820.400,00
--------------------------------	---------------------	-------------------	-------------------

e sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corr.)			
alienazione di beni	818.000,00	48.000,00	48.000,00
contributo per permesso di costruire	968.000,00	811.400,00	772.400,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni			
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari			
leasing	-	-	-
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie	1.500.000,00		
Totale entrate c/capitale	3.286.000,00	859.400,00	820.400,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	1.400,00	600,00	0,00
entrate correnti	4.229.416,24	4.229.416,24	4.229.416,24
% su entrate correnti	0,03%	0,01%	0,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	41.154,00	28.200,00	14.500,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	12.954,00	13.700,00	14.500,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	28.200,00	14.500,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.400,00	1.400,00	600,00	0,00
Quota capitale	12.954,00	13.700,00	14.500,00	0,00
Totale	14.354,00	15.100,00	15.100,00	0,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio prescrivendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente formalizzate le operazioni che generano le provviste finanziarie a copertura degli stessi.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.
- delle raccomandazioni espresse nel capitolo osservazioni e suggerimenti

L'organo di revisione:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- richiamando considerazioni e raccomandazioni contenute nel presente parere



- ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

TRUCCAZZANO, 13 marzo 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Franco ALBERTONI



Lauro DAVOLI



Teresio MOLLA

